

ICONTI. L'istituto di credito di Vestone archivia un bilancio nel complesso positivo. Il 3 maggio assemblea a Brescia

Banca Valsabbina, un 2013 ok «E il 2014 è subito in crescita»

L'utile accelera a 7,685 milioni
Cedola a 0,12 euro. Barbieri: «Bene il primo trimestre, di questo passo l'esercizio sarà migliore del precedente»

Un 2013 nel complesso «ok», un 2014 subito «in aumento» che preannuncia altre soddisfazioni per la Banca Valsabbina. «I primi tre mesi sono partiti bene, confermando questo passo il nuovo esercizio sarà migliore di quello precedente», sottolinea il direttore generale Renato Barbieri.

gurata il 23 aprile a Verona, dove la Valsabbina è protagonista con Crever Banca spa incorporata a fine 2012; nella stessa provincia - «un investimento più che positivo», evidenzia Barbieri - cambio di location (dalla periferia al centro) per la sede di Legnago.

PROSPETTIVE all'insegna dell'ottimismo, che trovano supporto nel piano strategico 2014-2016, licenziato dal Cda lo scorso 27 novembre prevedendo una crescita annua della raccolta diretta del 4% e degli impieghi del 3% (obiettivi ambiziosi, visti i tempi, «ma sostenibili»): quest'ultimo dato, seppure in apparenza inferiore guardando al passato, corrisponde all'erogazione di nuovi finanziamenti per circa un miliardo di euro nel triennio a conferma di un impegno «concreto per supportare il territorio a uscire dalla crisi». Il programma contempla un ampliamento della rete territoriale - ora consta di 61 filiali (con 473 dipendenti) in quattro province, di cui 50 nel Bresciano - con 3/5 nuove aperture e una razionalizzazione della rete. In quest'ottica si inserisce la chiusura dello sportello di Ponte Caffaro (i rapporti trasferiti in quello di Lodrone, Tn), con l'utilizzo della licenza per la struttura che sarà inau-

PUNTANDO anche sul potenziamento dei servizi alla clientela e su una revisione del processo del credito, per migliorare i profili di rischio, la banca con sede centrale a Vestone conta di migliorare la redditività in continuità con quanto conseguito l'anno scorso. Un esercizio delineato dal progetto di bilancio approvato dal Consiglio di amministrazione presieduto da Ezio Soardi (in scadenza, ma pare scontata la conferma), che il 3 maggio, dalle 9, sarà al centro dell'assemblea al Pala Banco di Brescia in via San Zeno in città. I conti - riassunti nella tradizionale lettera ai soci e nel grafico - si chiudono con un utile netto di 7,685 milioni di euro, in accelerazione su base annua, a seguito soprattutto dell'adeguamento della gestione ordinaria alla complessa congiuntura. Agli azionisti sarà proposta la distribuzione di una cedola unitaria di 0,12 euro in contanti (0,27 euro, corrisposto mediante l'assegnazione di tre titoli ogni 200 posseduti, l'anno



Ezio Soardi (presidente)



Renato Barbieri (direttore generale)

scorso), in pagamento - se approvato - il giorno 8 del mese prossimo; il monte dividendi è pari a 4,3 mln; a riserve vanno circa 3,4 mln. La performance sul fronte del risultato finale è frutto, tra l'altro, della sensibile riduzione delle rettifiche di valore su crediti (-23,7% a 43,2 mln di euro) con azioni finalizzate a preservare il valore dei cespiti a garanzia dei prestiti concessi: tra queste rientra la partecipazione ai fondi immobiliari delle banche popolari promossi da Polis Sgr. I costi operativi scendono del 6,7%, il cost/income si colloca al 45,2% era al 44,5%.

Credito			
Il patrimonio a 382 milioni			
Importi in milioni di euro	2013	2012	Var. % 2013/12
Dati patrimoniali			
Raccolta diretta	3.185	3.138	+1,5
Raccolta indiretta	1.162	1.073	+8,3
Raccolta complessiva	4.347	4.211	+3,2
Impieghi per cassa	2.982	3.091	-3,5
Sofferenze nette/impieghi	5,63%	4,73%	
Patrimonio	382	383	
Conti correnti			
Numero totale	68.483	66.465	+3,0
Dati economici			
Margine d'interesse	65,468	66,427	-1,4
Commissioni nette	21,516	23,157	-7,1
Margine d'intermediazione	111,965	121,687	-8,0
Rettifiche di valore su crediti	43,222	56,613	-23,7
Risultato netto gest. finanz.	61,890	61,136	+1,2
Costi operativi	50,563	54,196	-6,7
Imposte	3,626	3,904	-7,1
Utile netto	7,685	3,040	+152,8

Confermata l'attenzione al territorio: 1 miliardo di finanziamenti nel triennio

I VALORI patrimoniali mostrano un incremento della raccolta diretta (+1,5%) e di quella indiretta (+8,3%). Gli impieghi frenano del 3,5% a 2,982 miliardi «a causa del generale rallentamento della domanda da parte delle imprese»: una ri-



VINO E PROSPETTIVE. Ricavi a 2 mln (+22%)

«Agricole Beretta» rafforza la sfida sui mercati esteri

Nel prossimo quinquennio l'obiettivo è portare al 50% l'incidenza dell'export sul business complessivo

Claudio Andrizzi

Agricole Gussalli Beretta vuol crescere all'estero: un obiettivo destinato a caratterizzare il 2014 del polo vitivinicolo della famiglia di industriali valtrumpulini, che ha inaugurato la nuova annata in modo incoraggiante. Le performance hanno portato, nello scorso trimestre, a una crescita del 30% sul mercato interno, cui si contrappone un aumento delle vendite oltre confine del 15%. Il risultato risente della strategia di rafforzamento del settore commerciale, inaugurata nel settembre 2013 con ripercussioni positive anche sul bilancio dell'esercizio chiuso con un fatturato di circa 2 milioni di euro (+22%).

Ora l'attenzione si concentra sull'export. «Attualmente vale il 20% del giro d'affari complessivo, ma vogliamo portare l'incidenza al 50% nel prossimo quinquennio - ha spiegato Massimo Ferrari, amministratore unico di Vintrading srl, la commerciale che fa da capofila alle differenti realtà enoiche di proprietà -. Ci attendiamo un incremento rapido e progressivo soprattutto in Germania, Australia e Inghilterra dove abbiamo realizzato gli incrementi più promettenti, ma le azioni saranno concentrate anche su Usa e Oriente. La Cina? Siamo interessati ma con cautela».

Articolata in quattro aziende, con un patrimonio di 105



Massimo Ferrari

ettari in buona parte già vitati, Agricole Gussalli Beretta è una realtà che può già vantare una produzione di 450 mila bottiglie: dall'agricola Lo Sparviere di Monticelli Brusati ne arrivano circa 150 mila, prevalentemente di Franciacorta, altre 200 mila dalla storica cantina Orlandi Contucci di Roseto, in Abruzzo, mentre in Toscana è attiva «Castello di Radada» a Radda in Chianti (Siena). L'ultima acquisizione risale allo scorso anno: una nuova tenuta da 10 ettari a Monforte d'Alba (Cuneo), zona di primo piano nell'area di produzione del Barolo, battezzata Corte-Masso, che proprio quest'anno debutterà sul mercato con il Langhe Nebbiolo Doc della vendemmia 2013. Il vino sarà presentato in anteprima a Vinitaly con altre novità: in primo piano la Cuvée N. 7, destinata a diventare la bollicina «d'ingresso» del Lo Sparviere con una «tiratura» di 40 mila pezzi. A Verona è in programma anche l'esordio del Chianti Classico Docg «Gran Selezione» (annata 2010), il primo a potersi fregiare della dicitura destinata a identificare una nuova fascia al top. ●

IL PESO DELLA CRISI. Non conosce ostacoli la crescita delle sentenze pronunciate in Tribunale

Fallimenti, corsa senza sosta

Il mese scorso 34 società sono arrivate al capolinea dall'inizio di quest'anno il totale è già a quota 103

L'industria manifatturiera bresciana continua a mostrare segnali incoraggianti, ma ciò non vieta a una crisi lunga e difficile di lasciare il segno in provincia. Lo testimoniano, ancora una volta, i dati aggiornati relativi all'andamento dei fallimenti a livello territoriale.

Il mese di marzo di quest'anno si chiude con 34 società arrivate al capolinea (solo nel 2005 un numero superiore, 35, mentre nel 2013 si è toccata quota 31): aggiunte alle 69 del primo bimestre portano il totale dall'inizio di questo esercizio in tripla cifra, precisamente a 103. In questo caso diventa molto difficile azzardare un confronto, considerato che solo nel 2011 e 2006 (come il 2005) il livello raggiunto dalle ditte finite «ko» nel Bresciano (rispettivamente 86 e 83 nel trimestre) si avvicina a quello attuale. Di questo passo l'allarme rimane più che acceso e alimenta la preoccupazione che il 2014 potrebbe chiudersi non solo con il nuovo record assoluto, ma addirittura sopra quota 400. ●

Tribunale e procedure

I fallimenti di marzo

Società	Sede	Istanza	Giudice delegato	Curatore	Stato passivo
Gruppo Rizzieri srl (in liquidazione)	Lumezzane	In proprio	S. Rosa	G. Fai	27-05 ore 12
Mike Trust srl	Milano	Dotti Marco e altri	S. Rosa	G. Magnini	03-06 ore 11
Girardi Pietro Angelo srl	Limone sul Garda	Castello srl e altri	S. Rosa	B. Lazzari	10-06 ore 11
CAL snc dei fratelli Cazzago & C.	Milzano	In proprio	G. Nanni	C. Mazzoldi	17-06 ore 9,30
RP di Rongaroli G.&C. sas	Orzivecchi	Cape Brescia	G. Nanni	A. Tonni	10-06 ore 10
Ecoyarn srl	Brandico	Bremboflex spa e altri	G. Nanni	P. Tita	17-06 ore 10
Alexa di G.E.A. Calvetti e C. snc	Chiari	UniCredit Management Bank spa	G. Nanni	F. Curone	17-06 ore 10,30
CO.GE.FRA. srl (in liquidazione)	San Felice del Benaco	Cammì Group spa e altri	G. Nanni	T. Stefanutto	24-06 ore 9,30
F.S.H. Stores srl (in liquidazione)	Poncarale	Cape Brescia	G. Nanni	M. Bonera	24-06 ore 10
Ceresini Plus srl	Lograto	In proprio	G. Nanni	A. Paganini	24-06 ore 10,30
Sagofar dei F.lli Albini srl	Borgo San Giacomo	Laminar srl	R. Del Porto	R. Alghisi	30-06 ore 10
CLEFFE.BI. srl (in liquidazione)	Pontoglio	In proprio	R. Del Porto	C. Tabacchi	30-06 ore 10,45
GVF Termoisolanti srl (in liquidazione)	Calcinato	Romstal Italia srl e altri	R. Del Porto	M. Fantini	07-07 ore 9,15
Tridente srl	Rezzato	Tecnoweld Italia srl	P. Bonofiglio	C. Treccani	10-06 ore 9,30
EMME.ESSE Costruzioni srl	Brescia	Cammì Group spa e altri	P. Bonofiglio	F. Senini	10-06 ore 10,15
S.T.I.B. srl (in liquidazione)	Erbusco	Orizio Luca e altri	P. Bonofiglio	N. Carniani	10-06 ore 11
Costruzioni Edilrama srl (in liquidazione)	Leno	Bornati Patrizia	S. Rosa	G. Foresti	03-06 ore 12
Bodei Costruzioni di Bodei Massimiliano & C. sas	Nuvolento	Cammì Group spa	S. Rosa	M. Pozzi	17-06 ore 11
Fabbro Massimiliano	Montichiari	Martinelli Mattia e altri	R. Del Porto	T. Stefanutto	07-07 ore 10
Web srl	Brescia	Bianchi Giorgio e altri	P. Bonofiglio	M. Forti	01-07 ore 9,30
Nuove Prospettive srl	Brescia	Bcc di Castel Goffredo	P. Bonofiglio	F. E. Pea	01-07 ore 10,15
MVA srl	Brescia	Infrastrutture CIS srl	S. Rosa	R. Mutti	10-06 ore 12
I.C.I. Intermediazioni e Costruzioni Immobiliari srl	Salò	Romstal Italia srl e altri	S. Rosa	V. Salvotti	17-06 ore 12
Ibraulica 2001 snc di Dieli Dario e Dieli Simone	Desenzano del Garda	In proprio	S. Rosa	S. Montanari	24-06 ore 12
Girardi Sergio & C. snc di Girardi geom. Roberto	Limone sul Garda	In proprio	R. Del Porto	A. Martinelli	14-07 ore 9,15
Produzione Dischi srl (in liquidazione)	Sellero	Bernardi Marco e altri	R. Del Porto	F. Bonomelli	14-07 ore 10
Grazioli srl	Manerbio	Cape Brescia	G. Nanni	G. Tebaldini	01-07 ore 9,30
Tecnica srl	Brescia	Festa Marcello e altri	G. Nanni	M. Franceschinelli	01-07 ore 10
Edil Lada srl	Vaprio D'Adda (Mi)	Ceresoli Pietro e altri	G. Nanni	G. Arcaini	01-07 ore 10,30
G.M.S. Micropoli srl (in liquidazione)	Pian Camuno	Daniele Maisetti	S. Rosa	M. Cattaneo	26-06 ore 11,30
Europe Service srl	Castegnato	Giessegi Ind. Mobili spa	P. Bonofiglio	L. Turlo	08-07 ore 9,30
Camuna Automatismi di Cristini & C. snc	Darfo Boario Terme	Gigola Massimo e altri	P. Bonofiglio	P. Marandini	08-07 ore 10,15
Print Broker sas di Fusardi Giovanni	Brescia	Comar snc	P. Bonofiglio	F. Baiguera	08-07 ore 11
L'Airon Blu srl	Brescia	In proprio	R. Del Porto	O. Di Giorgio	07-07 ore 11,30

brevi

RICERCA E SVILUPPO DUE AZIENDE BRESCIANE LEADER NELLA CLASSIFICA DELLA LOMBARDIA

Due dei tre progetti, ammessi a finanziamento nell'ambito della graduatoria relativa al Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (Frim-Fesr, Sottomisura 1) a supporto dei progetti di ricerca finalizzata all'innovazione di prodotto e di processo, sono bresciani. Si tratta - come informa Ibs Consulting di Brescia - di Automazioni Industriali srl di Nave (365 mila euro di importo agevolato) e di Autotex Italia srl di Borgosatollo (180 mila euro).

PAGAMENTI ON LINE LUNEDI' 7 APRILE OBIETTIVO SUI RISCHI CON ASSOARTIGIANI

«Sai difenderti dai rischi sull'utilizzo della moneta elettronica e dei pagamenti on-line?». È il titolo dell'incontro organizzato dalla Consulta Giovani Artigiani, lunedì 7 aprile alle 18,30, nella sede dell'Associazione Artigiani a Brescia. L'obiettivo è mettere a disposizione della platea l'esperienza di Antonio Fiorentino, esperto Digital Forensics, per approfondire le opportunità di sviluppo per l'impresa, senza trascurare le esigenze di sicurezza.

SCENARI & TENDENZE MARTEDI' 8 APRILE IL 16° APPUNTAMENTO NELLA SEDE «AIB»

Martedì 8 aprile alle 16,15, nella sede dell'Associazione industriale bresciana, è in programma il 16° appuntamento con «Scenari & Tendenze», l'osservatorio su metalli, tassi di cambio e prospettive promosso dal Comitato Piccola Industria e dal Gruppo Giovani di Aib in collaborazione con il Commodity Markets Research Center (Cmrc) di Brescia. Interverranno Giancarlo Turati, Federico Ghidini, Achille Fornasini e Andrea Beretta Zanoni.

FORMAZIONE CON ISFOR DA DOPODOMANI LE NUOVE PROPOSTE DELL'ISTITUTO

Isfor 2000 propone questi corsi dalla prossima settimana: «La contabilità generale e la costruzione del bilancio» (dal 7/4); «Gestire i dati aziendali con Sql Server integration services» (dall'8); «Il piano commerciale operativo» (dal 10); «La riduzione dei tempi di attrezzaggio: la tecnica Smed» (dal 9); «La valutazione delle attrezzature di lavoro» (dal 10); «Novità legislative in materia di sicurezza» (dall'11). Per informazioni: 030/2284511.

L'INCONTRO

«Ubi Banca» confronto con i sindacati sulle novità

Apprezzamenti - su alcuni punti - ma anche perplessità: sono quelli emersi dal fronte sindacale a margine dell'incontro con i leader del Consiglio di Sorveglianza (Andrea Moltrasio) e del Consiglio di gestione (Franco Polotti) e il consigliere delegato del gruppo Ubi Banca, Victor Massiah.

Al centro dell'attenzione le modifiche allo Statuto, che saranno proposte in assemblea il prossimo 10 maggio a Brescia. In una nota la Fisac-Cgil del gruppo, tra l'altro, evidenzia che «nel merito» i cambiamenti «rispettano criteri logici e di innovazione nella governance, soprattutto per la parte riguardante la riduzione delle cariche e per l'introduzione dei limiti di età per le stesse». Inoltre, sottolinea di aver sollecitato il riconoscimento di condizioni «dignitose ai lavoratori». Dalle altre sigle sindacali - come spiegano fonti - sono emersi alcuni dubbi in merito alle novità prospettate: in particolare riguardo al rischio che, se accolte dai soci in assemblea, potrebbero anche portare alla «scomparsa» del modello popolare. ●